



Guida Installazione

PR402DR

FW Versione 1.18.6, HW Versione 1.2, Agosto 2024

© 2007 – 2024 DOINGPRO Srl, all rights reserved



DOINGPRO SRL, ING. GIANNI SABATO
Registered office: Via E. Fermi 25, I-40033 Casalecchio di Reno (BO)
Operational HQ: Via F. Baracca 7, I-40033 Casalecchio di Reno (BO)
GSM +39 335 238046
Ph. +39 051 6211553
E-mail: info@doingsecurity.it
Web: www.doingsecurity.it

DOINGPRO SRL si riserva il diritto di apportare qualunque cambiamento al presente manuale in qualunque parte senza preavviso scritto.

DOINGPRO SRL ha dedicato il massimo sforzo per assicurare che il presente documento sia preciso nelle informazioni fornite; tuttavia, DOINGPRO SRL non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori ed omissioni, con ciò includendo qualsiasi danno risultante dall'uso delle informazioni contenute nel presente manuale.

Assistenza tecnica Tel.: +39 335 238046 / +39 051 6211553

Tel.: +39 329 2288344 email: info@doingsecurity.it

Indice

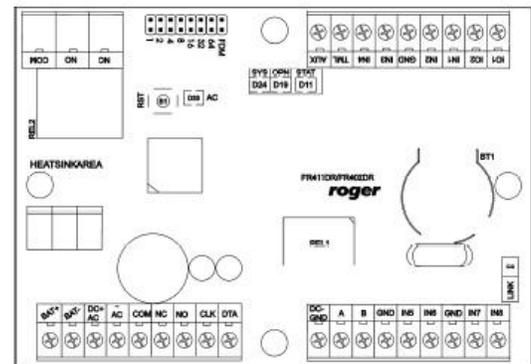
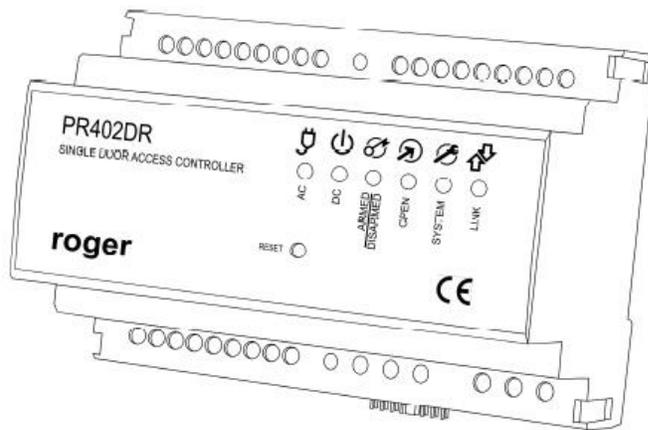
<i>Indice</i>	3
<i>1 Introduzione</i>	5
<i>2 Descrizione e specifiche</i>	6
<i>2.1 Specifiche tecniche</i>	6
<i>3 Installazione</i>	7
<i>3.1 Terminali di morsettiera e schema connessioni</i>	7
<i>3.2 Pannello segnalazioni</i>	9
3.2.1 Controllore PR402DR	9
3.2.2 Controllore PR402DR-BRD	10
<i>3.3 Alimentazione</i>	10
<i>3.4 Connessione alla serratura</i>	11
<i>3.5 Connessione dei lettori</i>	12
3.5.1 Lettori serie PRT e moduli di espansione	12
3.5.2 Lettori Wiegand e Magstripe	13
<i>3.6 Linee di Input / Output</i>	14
3.6.1 Ingressi	14
3.6.2 Uscita relè	14
3.6.3 Uscite "general purpose"	15
<i>3.7 Bus di comunicazione RS485</i>	15
<i>3.8 Linee guida di installazione</i>	15
<i>3.9 Template PR402DR-BRD</i>	16
<i>4 Configurazione</i>	17
<i>4.1 Indirizzamento del controllore</i>	17

4.1.1	<i>Indirizzamento con i jumper</i>	17
4.1.2	<i>Indirizzamento durante l'aggiornamento del FW (Fixed ID)</i>	18
4.1.3	<i>Indirizzamento durante la procedura di Reset della Memoria</i>	18
4.1.4	<i>Indirizzamento mediante il software PR Master</i>	18
4.2	<i>Reset della memoria</i>	19
4.2.1	<i>Procedura semplificata del Reset della Memoria</i>	19
4.2.2	<i>Procedura completa del Reset della Memoria</i>	19
4.3	<i>Programmazione del controllore</i>	20
4.4	<i>Aggiornamento del Firmware</i>	20

1 Introduzione

La presente guida contiene le informazioni necessarie e sufficienti ad una adeguata installazione del dispositivo e per l'esecuzione dei test iniziali. Una descrizione completa della funzionalità del controllore PR402DR può essere trovata nel Manuale di Programmazione dei controllori serie PRxx2, mentre la descrizione del software di gestione del sistema di controllo accessi è descritta in dettaglio nel relativo manuale.

NOTA: nel presente documento, viene citato il solo controllore PR402DR (fornito con box per barra DIN 35 mm) ma le descrizioni contenute nel documento sono valide anche per il controllore PR402DR-BRD fornito senza box (solo scheda): le differenze sono quindi solo di carattere meccanico / dimensionale. Se nel presente documento viene specificatamente citato il codice PR402DR-BRD, significa che quella particolare informazione riguarda la versione "solo-scheda" del controllore.



2 Descrizione e specifiche

Il controllore PR402DR dispone dell'indirizzo ID=00 come valore di fabbrica ed è fornito con la tessera di prossimità MASTER che può essere utilizzata per i test iniziali dopo l'installazione del controllore e le connessioni con il lettore esterno (per es. PRT62LT).

Il controllore PR402DR non dispone di lettore di prossimità integrato e richiede un lettore esterno della serie PRTxx - terminali della serie RACS a std. Clock & Data - oppure un terminale a standard Wiegand 26 ... 66 bit o infine un terminale Magstripe.

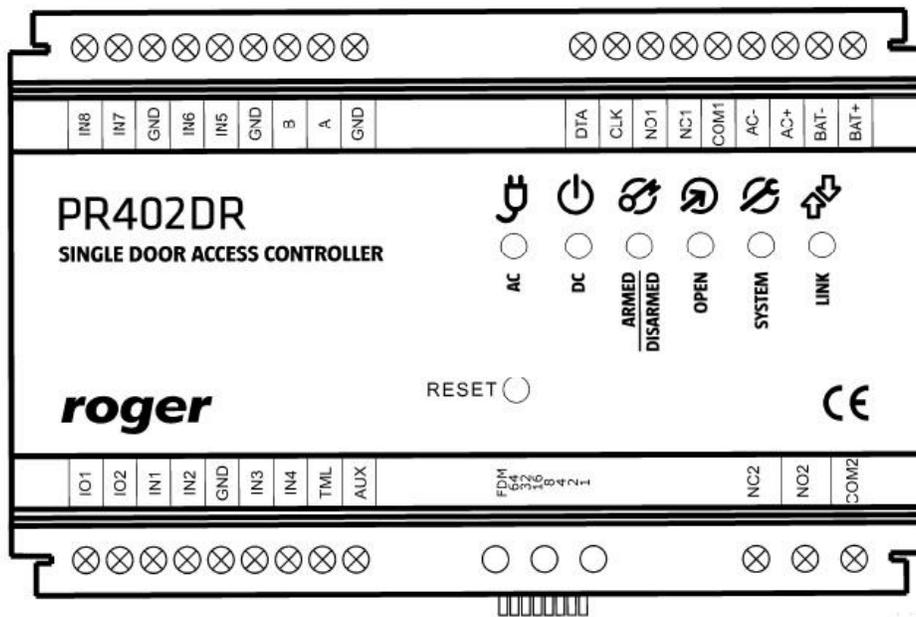
Il controllore PR402DR può essere programmato con il software PR Master, non essendo possibile alcun diverso tipo di programmazione. La connessione del controllore al PC avviene mediante le interfacce UT-2USB (collegamento USB) o con interfaccia TCP/IP UT4DR.

2.1 Specifiche tecniche

Specifiche tecniche	
Parametro	Valore
Alimentazione	18 Vca nominale; range ammesso 17 – 22 Vca 12 Vcc nominale; range ammesso 10 – 15 Vcc 24 Vcc nominale; range ammesso 22 – 26 Vcc
Backup batteria	13.8V/7Ah, corrente di carica circa 300 mA
Consumo corrente medio	100 mA, escluso il consumo del lettore e di altri carichi connessi ai terminali AUX e TML
Ingressi	Ingressi NA/NC, R pull-up 5.6 kΩ a +12V, livello trigger ca. 3,5V
Uscite relè	REL1: Contatti NA/NC; carico max. 30V / 1.5A REL2: Contatti NA/NC; carico max. 230Vac / 5A
Linee uscite IO1/IO2	Uscita a transistor open-collector, con resistenza pull-up 5.6 kΩ a +12V, attiva a GND, carico max. 15Vcc / 150 mA
Uscite TML e AUX	Uscite con lo scopo di fornire alimentazione con i seguenti valori: 12Vcc/0.2A (TML) e 12Vcc/1A (AUX)
Distanza di comunicazione	Il lettore PRTxx o un modulo di espansione XM2/XM8 può essere posto fino a 150 m di distanza dal controllore; il bus RS485 verso l'interfaccia UT-2USB o UT4DR può essere max. 1200 m
Classe EN 50131-1	Classe I - Uso in interno, range di temperatura +5°C / +40° e umidità relativa 10 ~ 95% (senza condensa)
Dimensioni	85 (A) x 124 (L) x 73 (P) mm - controllore PR402DR 80 (A) x 115 (L) mm - controllore PR402DR-BRD
Peso	200 g - controllore PR402DR 100 g - controllore PR402DR-BRD
Certificazione	CE

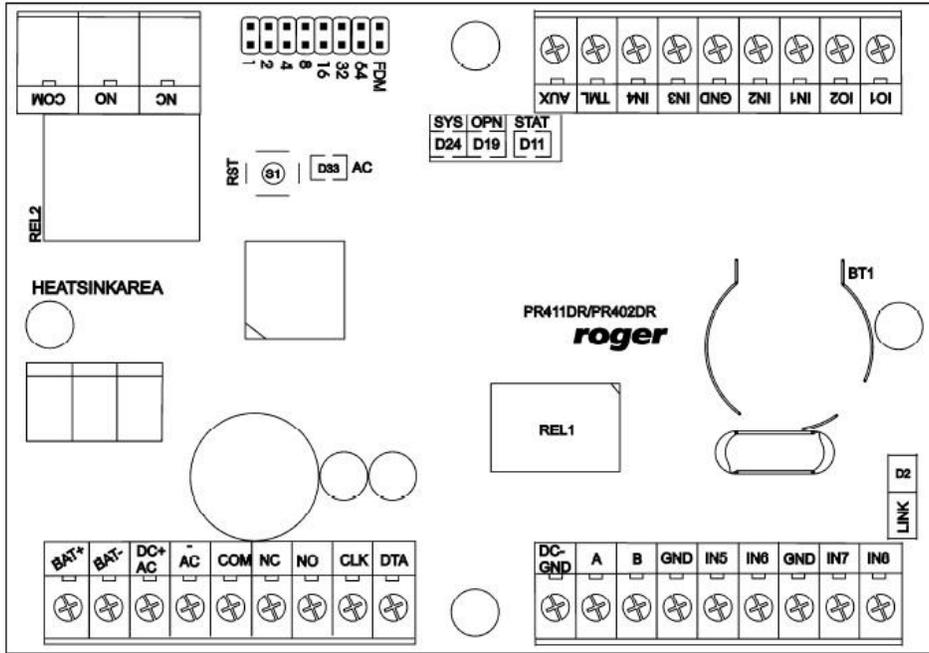
3 Installazione

3.1 Terminali di morsettiera e schema connessioni



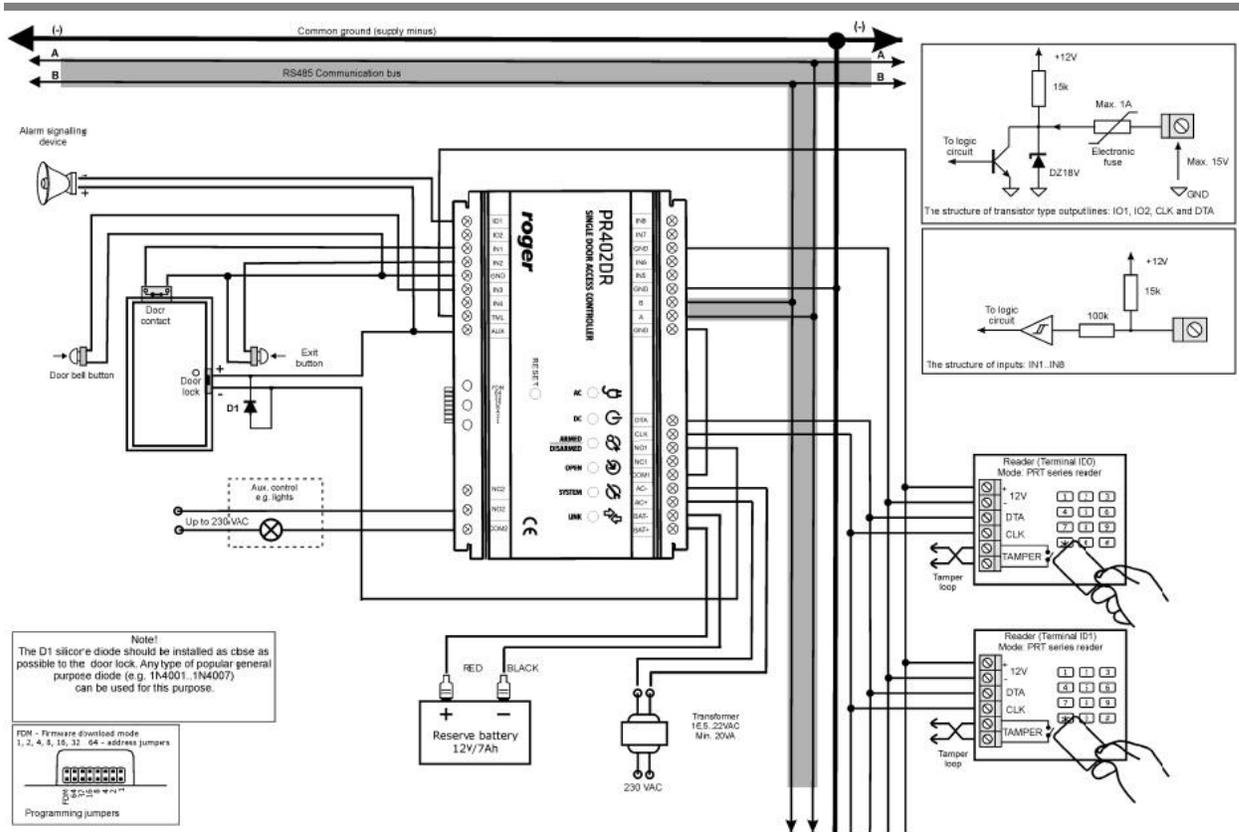
Legenda morsetti PR402DR

Morsetto	Descrizione	Morsetto	Descrizione
IN8	Linea ingresso IN8	AC+	Alim. 18 Vac da trasformatore
IN7	Linea ingresso IN7	BAT-	Backup batteria
GND	0V	BAT+	Backup batteria
IN6	Linea ingresso IN6	IO1	Linea di output IO1
IN5	Linea ingresso IN5	IO2	Linea di output IO2
GND	0V	IN1	Linea di input IN1
B	Bus di comunicazione RS485	IN2	Linea di input IN2
A	Bus di comunicazione RS485	GND	0V
GND	0V	IN3	Linea di input IN3
DTA	Bus comm. RACS Clock&Data	IN4	Linea di input IN4
CLK	Bus comm. RACS Clock&Data	TML	Uscita alim. +12Vcc / 0.2A
NO1	Uscita NA REL1	AUX	Uscita alim. +12Vcc / 1A
NC1	Uscita NC REL1	NC2	Uscita NC REL2
COM1	Uscita COM REL1	NO2	Uscita NA REL2
AC-	Alim. 18Vca da trasformatore	COM2	Uscita COM REL2



Legenda morsetti PR402DR-BRD

Morsetto	Descrizione	Morsetto	Descrizione
BAT-	Backup batteria	GND	0V
BAT+	Backup batteria	IN7	Linea di input IN7
DC+AC	Alim. 18 Vac da trasformatore	IN8	Linea di input IN8
-AC	Alim. 18 Vac da trasformatore	IO1	Linea di output IO1
COM	Uscita COM REL1	IO2	Linea di output IO2
NC	Uscita NC REL1	IN1	Linea di input IN1
NO	Uscita NA REL1	IN2	Linea di input IN2
CLK	Bus comm. RACS Clock&Data	GND	0V
DTA	Bus comm. RACS Clock&Data	IN3	Linea di input IN3
DC-GND	0V	IN4	Linea di input IN4
A	Bus di comunicazione RS485	TML	Uscita alim. +12Vcc / 0.2A
B	Bus di comunicazione RS485	AUX	Uscita alim. +12Vcc / 1A
GND	0V	NC	Uscita NC REL2
IN5	Linea di input IN5	NO	Uscita NA REL2
IN6	Linea di input IN6	COM	Uscita COM REL2



3.2 Pannello segnalazioni

3.2.1 Controllore PR402DR

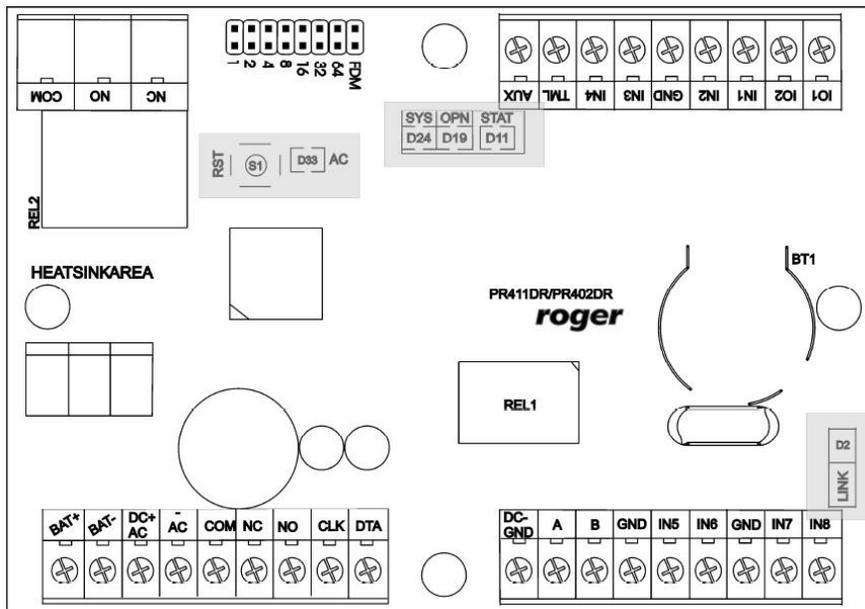
Il controllore dispone di un pannello frontale per indicare i diversi stati del dispositivo. Il pulsante RESET (icona ) è disponibile frontalmente e può essere usato per re-inizializzare il controllore come se si eseguisse uno spegnimento e una successiva riaccensione dell'alimentazione elettrica. Il pulsante di RESET può anche essere utilizzato durante la procedura di Reset della Memoria e durante la procedura di aggiornamento del firmware.

Legenda simboli	
Simbolo	Funzione
AC / DC 	Segnalazione di presenza alimentazione CA / CC
Armed / Disarmed 	Segnalazione circa il modo operativo del controllore (Arm / Disarm)

OPEN 	Indicazione sullo stato di apertura della serratura
SYSTEM 	Indicazione circa diverse funzioni del sistema
LINK 	Segnalazione di comunicazione sul bus RS485

3.2.2 Controllore PR402DR-BRD

Il controllore dispone di 5 LED (indicati sul circuito come AC, SYS, OPN, STAT e LINK) e del pulsante di RESET. Il pulsante RESET (indicazione RST sul circuito) può essere usato per re-inizializzare il controllore come se si eseguisse uno spegnimento e una successiva riaccensione dell'alimentazione elettrica. Il pulsante di RESET può anche essere utilizzato durante la procedura di Reset della Memoria e durante la procedura di aggiornamento del firmware.



Legenda simboli

Simbolo	Funzione
AC	Presenza alimentazione AC
STAT	Modo Arm / Disarm
OPN	Indicazione sullo stato di apertura della serratura
SYS	Indicazione circa diverse funzioni del sistema
LINK	Segnalazione di comunicazione sul bus RS485

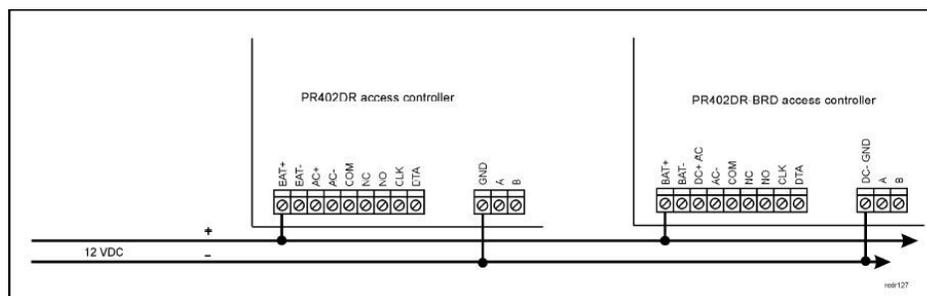
3.3 Alimentazione

Il controllore PR402DR può essere alimentato con un trasformatore 230Vca/18Vca con potenza di uscita minima di 20VA connesso ai terminali AC+ e AC-. In alternativa si può utilizzare l'alimentazione +12 Vcc o 24Vcc (vd. figure seguenti).

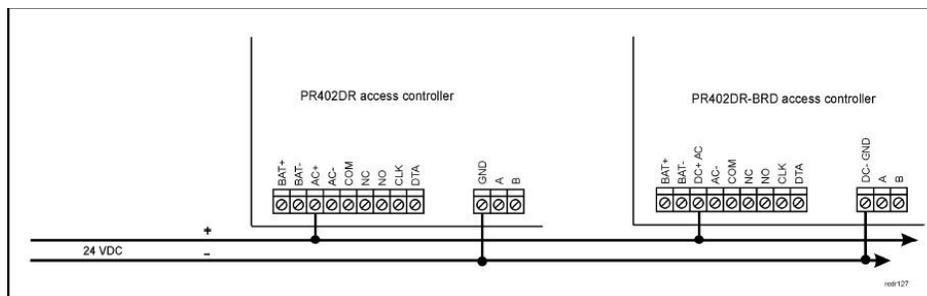
NOTA: si raccomanda di fornire al sistema una tensione 12Vcc / 24Vcc con gruppo di continuità UPS o con batterie di back-up.

Quando il controllore PR402DR è alimentato con tensione CC, è vietato connetterlo sia al trasformatore CA o alla batteria di backup. In questo caso, l'alimentazione di backup può essere fornita da batteria connessa all'alimentatore che fornisce la tensione CC al controllore. Notare che il controllore e i dispositivi ausiliari necessitano di una corrente fino a 1.5A in continua e ciò significa che le sezioni dei cavi e dei morsetti devono essere adeguati a tale corrente.

NOTA: Il controllore non può operare se è alimentato solo da batteria. In questo caso, anche l'alimentazione CA deve essere connessa.



Connessioni ALIMENTAZIONE 12Vcc



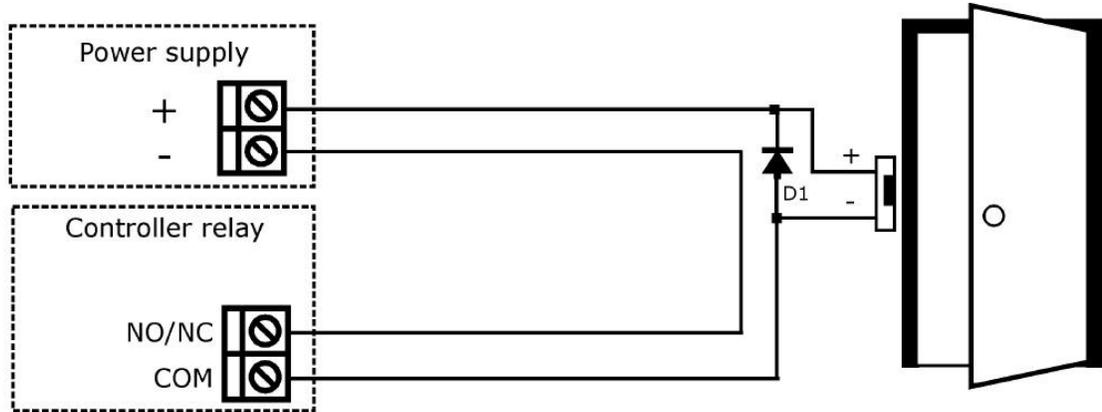
Connessioni ALIMENTAZIONE 24Vcc

3.4 Connessione alla serratura

In molti casi, i dispositivi di chiusura porta sono di tipo induttivo. Ciò significa che commutare il flusso di corrente attraverso il dispositivo causa delle condizioni di sovra-tensione che possono interferire con il controllore e persino causarne il blocco funzionale. Inoltre le condizioni di sovra-tensione limitano la vita operativa dei contatti del relè.

Per evitare questi problemi, è necessario utilizzare un diodo di uso comune (es. 1N4007 - un diodo di questo tipo è contenuto nella confezione del prodotto). Il diodo deve essere installato il più possibile vicino all'elemento induttivo (elettro-serratura o serratura elettro-magnetica).

La serratura può essere alimentata direttamente dal controllore attraverso i terminali AUX/GND o con un cablaggio separato proveniente dallo stesso alimentatore del controllore. L'ultima soluzione è quella raccomandata.



3.5 Connessione dei lettori

Il controllore PR402DR può operare con due lettori di accesso che garantiscono un controllo bi-direzionale della porta - lettori identificati come Terminale ID0 e Terminale ID1. I Terminali ID0 / ID1 possono essere un qualsiasi lettore della serie PRTxx (sia EM che Mifare) configurati in modalità RACS Clock&Data con indirizzi, rispettivamente, ID=0 e ID=1.

Entrambi i terminali sono connessi con le linee CLK/DTA al controllore PR402DR: per tale collegamento è possibile utilizzare una qualsiasi coppia twistata, anche non schermata (per esempio una coppia UTP cat. 5). Il controllore PR402DR accetta altri terminali di tipo Wiegand connessi agli ingressi IN1 e IN2 quali terminali ID0 oppure IN3 e IN4 quali terminali ID1.

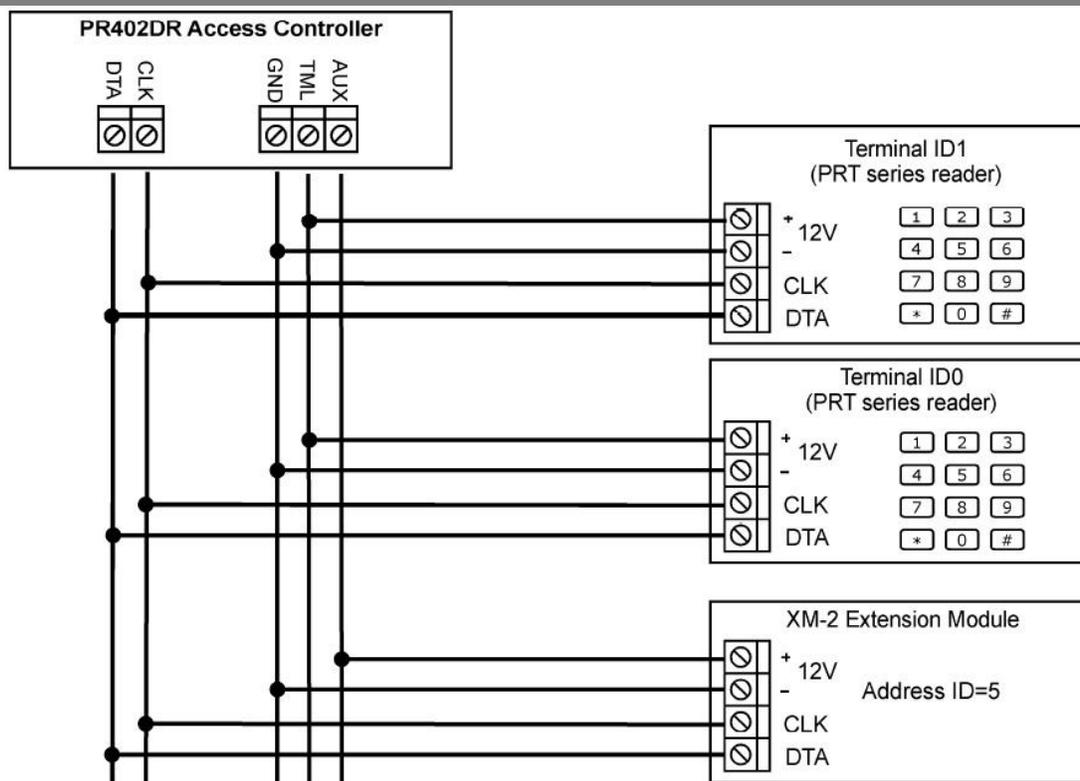
Possono essere collegati fino a 4 terminali al controllore ma logicamente sono trattati come due terminali di accesso: terminale ID0 e terminale ID1. Tutti i terminali possono essere attivati o disattivati con il software di gestione PR MASTER (vd. Manuale del software per ulteriori dettagli).

NOTA: Quando si opera con terminali Wiegand è necessario selezionare un adeguato formato dati Wiegand altrimenti il controllore non riconoscerà i dati trasmessi dal lettore. Il formato dati può essere selezionato attraverso il software PR MASTER.

3.5.1 Lettori serie PRT e moduli di espansione

Il controllore PR402DR può operare con due lettori di accesso della serie PRT, un modulo di estensione XM2 e fino a 4 moduli di espansione XM8 (utilizzabili per esempio per l'accesso ad ascensori) che sono tutti connessi alle linee CLK e DTA. I terminali della serie PRT possono operare in diversi formati dati incluso Wiegand, Magstripe e RACS Clock & Data: comunque in caso di operatività con le linee CLK e DTA i terminali PRT devono essere configurati come RACS Clock & Data.

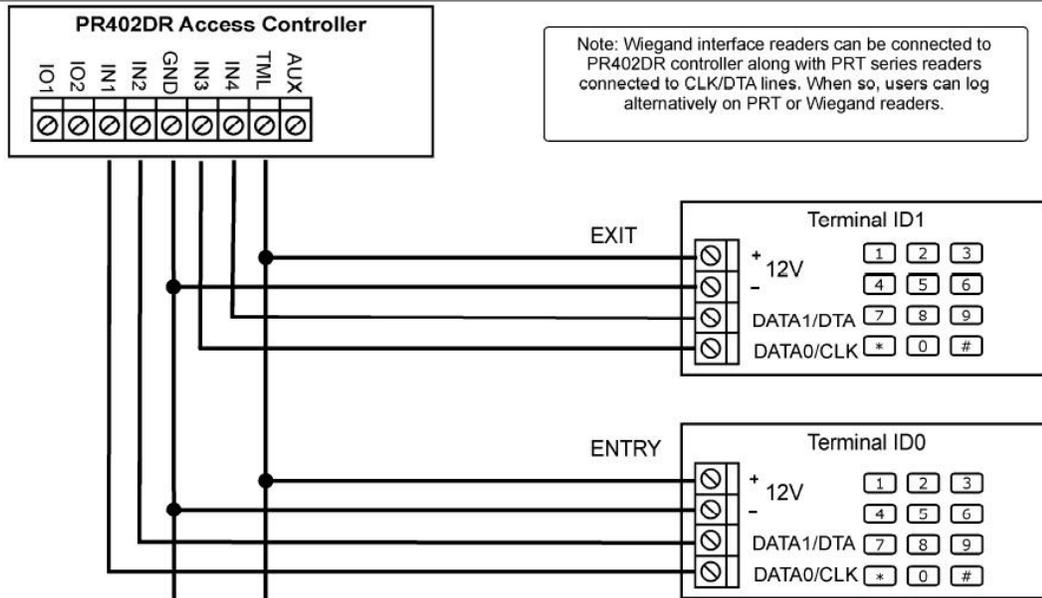
Il collegamento Clock & Data è un qualsiasi doppino twistato (es. coppia UTP cat 5E o superiore) con lunghezza massima di 150 m.



3.5.2 Lettori Wiegand e Magstripe

Il controllore PR402DR può operare con vari tipi di lettori a standard Wiegand che trasmettono da 26 a 66 bit di dato in diversi formati e con lettori Magstripe. Entrambi i tipi di lettore possono essere connessi al controllore PR402DR secondo lo schema mostrato in figura sotto riportata. Logicamente i dati trasmessi dal lettore connesso alle linee IN1 e IN2 sono interpretati dal controllore come provenienti dal terminale ID0 mentre i dati trasmessi dal lettore connesso alle linee IN3 e IN4 sono interpretati dal controllore come provenienti dal terminale ID1.

NOTA: Se un particolare lettore Wiegand o Magstripe non lavora correttamente con il controllore, potrebbe essere necessario usare delle interfacce come il modulo PR-GP. Questa interfaccia lavora come una interfaccia elettrica fra il lettore e il controllore. In caso di dubbio sull'uso delle interfacce di questo tipo, contattare il supporto tecnico.



3.6 Linee di Input / Output

Grazie al software PR Master, possono essere assegnate diverse funzioni agli ingressi e alle uscite. Per default, la funzione assegnata all'uscita relè (REL1) è quella del controllo porta.

3.6.1 Ingressi

Tutti gli ingressi (IN1 ~ IN8) del controllore PR402DR hanno una identica struttura elettrica e possono essere configurati come linee NA o NC.

L'ingresso NA è triggerato quando cortocircuitato al negativo (GND) mentre l'ingresso NC deve essere normalmente connesso a GND e viene triggerato quando la connessione con GND viene a mancare. Ogni ingresso è internamente connesso (con pull-up) all'alimentazione +12V con una resistenza di 5.6 kΩ.

3.6.2 Uscita relè

Il controllore PR402DR fornisce due uscite a relè: REL1 e REL2. L'uscita REL1 dispone di un contatto in scambio il cui massimo carico è 30V/1.5A, mentre l'uscita REL2 può essere usata per commutare carichi 230Vca/5A e 30Vcc/5A. In condizioni normali (il relè è OFF) il contatti NC e COM sono in cortocircuito. Nello stato trigger (il relè è ON) i contatti NO e COM sono in cortocircuito. Se manca l'alimentazione, entrambi i relè rimangono in stato OFF.

3.6.3 Uscite "general purpose"

Nel controllore PR402DR sono disponibili quattro uscite a transistor (IO1, IO2, CLK e DTA). Tutte queste uscite sono di tipo open collector, cioè in stato normale (OFF) sono collegate con una resistenza di pull-up di 5.6 kΩ al positivo, mentre in stato attivo (ON) vengono cortocircuitate al negativo.

Le linee IO1/IO2/CLK/DTA possono commutare carichi la cui max corrente è di 1 Acc se la tensione connessa all'uscita non eccede i 15 Vcc. In caso di sovra-correnti, le uscite a transistor vengono automaticamente disattivate (OFF) e il controllore si riavvia automaticamente.

NOTA: Le linee CLK e DTA possono essere usate come "general purpose" solo se non sono utilizzate per la connessione di lettori / terminali della serie PRT e moduli di espansione XM.

3.7 Bus di comunicazione RS485

Il bus RS485 consiste di due linee A e B. Il sistema RACS può avere una architettura sia a stella che ad albero o una combinazione delle due topologie, purché non a loop.

Non sono richieste resistenze di terminazione alla fine della linea di trasmissione.

Si possono utilizzare differenti tipi di cavi (doppino telefonico, coppia twistata schermata o no, ecc.) ma si raccomanda l'uso di una coppia twistata non schermata (UTP). I cavi con schermo devono essere usati limitatamente alle installazioni che sono soggette a forti interferenze elettromagnetiche.

Il bus RS485 utilizzato nel sistema RACS garantisce una comunicazione corretta su distanze fino a 1200 metri ed una alta immunità ai disturbi. Per comunicazioni su distanze superiori, è richiesto l'uso di interfacce della serie UTxx: per esempio l'interfaccia UT3 permette una comunicazione per altri 1200 m e l'interfaccia UT4DR permette il collegamento alla rete LAN o WAN.

3.8 Linee guida di installazione

- Installare il dispositivo tale da assicurare un comodo accesso alla morsettiera e ai jumper
- Prima di installare il controllore PR402DR si raccomanda di impostare l'indirizzo di Bus (numero ID) - vd. Paragrafo 4.1
- Il controllore è fornito con una tessera di prossimità "MASTER"; comunque una qualsiasi tessera di prossimità a standard EM 125 kHz (UNIQUE) può essere programmata come tessera MASTER
- Tutte le connessioni elettriche devono essere effettuate in assenza di tensione (disconnettere l'alimentazione prima di qualsiasi operazione fisica sulla centralina)
- Tutti i dispositivi all'interno di un sistema RACS (controllori, lettori, moduli di espansione, ecc.) devono avere in comune il negativo (GND). Per assicurare questo, tutti i terminali GND dei diversi alimentatori usati nel sistema devono essere tra loro collegati con un polo dedicato. In alternativa, il GND del sistema deve essere messo a terra in un solo punto del sistema, scelto arbitrariamente.

4 Configurazione

4.1 Indirizzamento del controllore

Se il controllore lavora in modo stand-alone, allora il presente paragrafo di descrizione dell'indirizzamento del dispositivo può essere omissso (l'indirizzo di default è ID = 00).

Se il controllore si deve connettere sul bus RS485 ad altri dispositivi di un unico sistema RACS, allora è necessario assegnarli un indirizzo univoco che varia da 00 a 99.

Due o più dispositivi con lo stesso indirizzo causano conflitti sul bus di comunicazione e rendono di fatto impossibile il controllo del sistema.

Esistono 4 diversi metodi per impostare l'indirizzo del controllore:

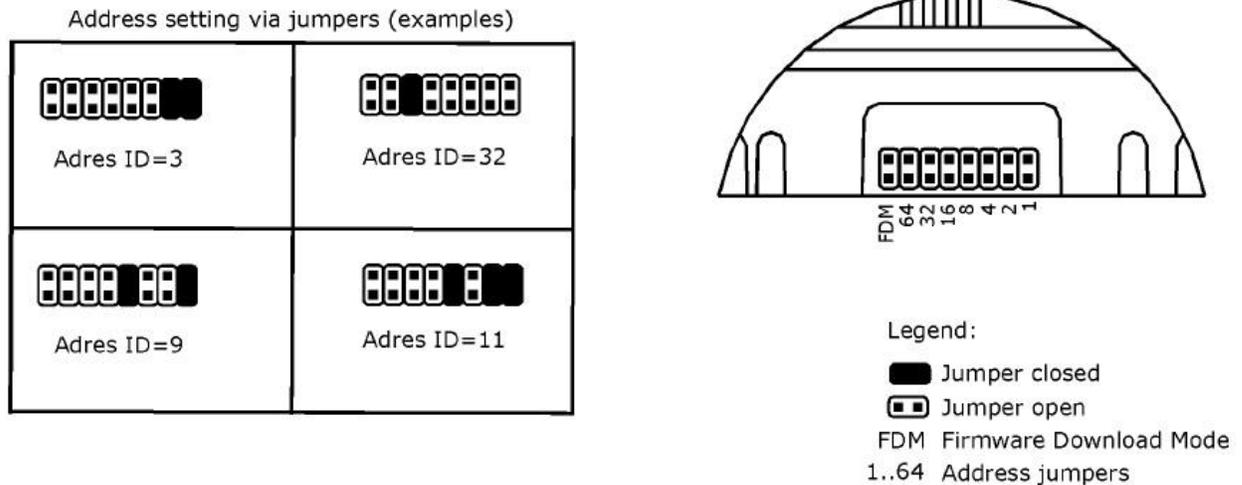
- Mediante i jumpers
- Durante l'aggiornamento del firmware del controllore (utilizzando un software opzionale)
- Manualmente durante la procedura di Reset della Memoria
- Attraverso il software PR Master

I primi 2 metodi sono un indirizzamento hardware mentre gli ultimi due sono basati su un indirizzamento software. L'impostazione dell'indirizzo hardware con i jumper ha la priorità più elevata, mentre gli indirizzamenti software sono a priorità più bassa.

NOTA: un controllore nuovo può essere connesso ad un sistema RACS esistente senza la necessità di cambiarne l'indirizzo, ma solo se nessun controllore opera con l'indirizzo di default 00. Una volta che il nuovo dispositivo è in comunicazione con il bus RS485, deve essere rilevato con il software PR Master e deve essere immediatamente indirizzato con un valore di bus libero. Si raccomanda di assegnare gli indirizzi a tutti i controllori lasciando SEMPRE libero il valore di default ID = 00.

4.1.1 Indirizzamento con i jumper

L'indirizzo del controllore PR402DR può essere impostato con i jumper come da figura seguente:



Ogni volta che un nuovo indirizzo viene impostato, il controllore deve essere riavviato (utilizzare il pulsante di RESET oppure togliere e fornire nuovamente l'alimentazione).

Il range di indirizzi possibili varia da 00 a 127 e se l'indirizzo è nel range 100 ... 127 allora il controllore ignora l'impostazione dei jumper e gli altri metodi di indirizzamento sono possibili. Se l'indirizzo è invece nel range 00 ... 99 allora l'indirizzo dei jumper ha la priorità più elevata e nessuna modifica di indirizzo può essere fatta né con il Reset della Memoria né con il software PR Master.

4.1.2 Indirizzamento durante l'aggiornamento del FW (Fixed ID)

Si faccia riferimento al software di aggiornamento del FW (illustrata con apposito documento).

4.1.3 Indirizzamento durante la procedura di Reset della Memoria

Se l'indirizzamento hardware non è usato (cioè Fixed ID = NONE e jumper di indirizzo nel range 100 ... 127), allora l'indirizzo può essere impostato manualmente durante la procedura di Reset della Memoria. Si veda il paragrafo 4.2.

NOTA: un controllore il cui indirizzo sia fissato mediante jumper, può essere resettato ma la procedura non avrà effetto sull'indirizzo.

4.1.4 Indirizzamento mediante il software PR Master

Per l'indirizzamento (impostazione o modifica) della centralina con il software PR Master, il controllore PR402DR deve essere connesso al PC mediante una interfaccia di comunicazione (per es. UT2USB per la conversione da RS485 a USB oppure UT4DR per un collegamento TCP/IP).

Una volta che la centralina sia rilevata dal software, è possibile usare il comando "Cambia ID". Affinché la modifica dell'indirizzo sia effettivamente possibile, l'indirizzo impostato con i jumper deve essere nel range 100-127 e il parametro Fixed ID o IDFisso deve essere "None".

NOTA: l'indirizzo impostato durante la procedura di reset della memoria può essere cambiato con il software PR Master - e viceversa - solo se i jumper del controllore sono nel range 100-127.

4.2 Reset della memoria

La procedura di reset della memoria permette la cancellazione delle impostazioni effettuate e il ripristino delle condizioni di default. Con la procedura completa è anche possibile la programmazione di una nuova tessera o PIN Master così come l'impostazione del nuovo indirizzo del controllore.

Al termine della procedura di reset della memoria, il controllore entra automaticamente nella normale modalità di lavoro.

4.2.1 Procedura semplificata del Reset della Memoria

Questa procedura è valida per versioni di firmware 1.18.2 o successive.

La procedura ripristina i valori e le impostazioni di default e imposta automaticamente l'indirizzo del controllore al valore ID=00.

La tessera e il PIN Master non possono essere configurati. Questa procedura non richiede infatti alcuna connessione ad un lettore / terminale esterno della serie PRTxx.

- Rimuovere tutte le connessioni ai terminali CLK e IN1
- Cortocircuitare i terminali CLK e IN1
- Riavviare il controllore (premendo il pulsante RESET o effettuando uno spegnimento e fornendo nuovamente l'alimentazione)
- Rimuovere il ponticello fra i terminali CLK e IN1

Dopo alcuni secondi il controllore si riavvia in modalità normale e si riporta nelle condizioni di fabbrica.

4.2.2 Procedura completa del Reset della Memoria

La procedura completa ripristina i valori e le impostazioni di default e permette di impostare l'indirizzo del controllore e di programmare una nuova tessera Master e un nuovo PIN Master.

Questa procedura richiede la connessione ad un dispositivo esterno (lettore / terminale) della serie PRTxx con tastiera. Il lettore / terminale deve essere configurato come terminale RACS Clock&Data con indirizzo ID0 oppure ID1 e deve essere cablato con il controllore PR402DR mediante le linee CLK e DTA.

- Rimuovere tutte le connessioni ai terminali CLK e DTA
- Cortocircuitare i terminali CLK e DTA
- Riavviare il controllore (premendo il pulsante RESET o effettuando uno spegnimento e fornendo nuovamente l'alimentazione)
- Rimuovere il ponticello fra i terminali CLK e DTA

- Connettere il lettore / terminale con tastiera alle linee CLK e DTA (senza spegnere l'alimentazione) ed eseguire i prossimi step di configurazione attraverso il lettore / terminale
- Immettere il nuovo PIN Master (da 3 a 6 cifre) seguito dal tasto [#] oppure saltare questa programmazione premendo subito il tasto [#]
- Presentare una tessera di prossimità al lettore - questa diventerà la nuova tessera Master - oppure saltare questa programmazione premendo subito il tasto [#]
- Immettere il nuovo indirizzo del controllore con la tastiera - numero a due cifre compreso da 00 a 99 - oppure saltare questa programmazione premendo subito il tasto [#] tale che il valore di default ID=00 diventi l'indirizzo assegnato

Dopo alcuni secondi il controllore si riavvia in modalità normale e si riporta nelle condizioni di fabbrica.

Verificare che il controllore abbia acquisito la nuova tessera e il nuovo PIN Master utilizzandoli per una sessione di test: con un singolo uso della tessera MASTER o del PIN MASTER si attiva l'uscita REL1 per 4 secondi (il LED di APERTURA si accende per tutta la durata dell'attivazione del relè). Con un doppio uso della tessera MASTER o del PIN MASTER si commuta l'uscita IO1 allo stato opposto, cambiando la modalità di Arm/Disarm (il LED di STATO cambia colore).

Vedere la nota del paragrafo 4.1.3. circa la modifica dell'indirizzo con la procedura di Reset della memoria.

4.3 Programmazione del controllore

Le impostazioni di programmazione per il controllore PR402DR possono essere effettuate mediante il software PR Master, installato su un computer dotato di connessione fisica al controllore (interfaccia UT2USB per la conversione da USB a RS485 oppure UT4DR per collegamento TCP/IP).

Si faccia riferimento al Manuale del software PR Master per ulteriori indicazioni.

4.4 Aggiornamento del Firmware

L'aggiornamento del firmware - se necessario - può essere effettuato scaricando da Internet l'ultima versione del file o richiedendo all'Assistenza Tecnica usando i riferimenti riportati all'inizio del presente documento.

Per effettuare l'aggiornamento del firmware è necessario connettere il controllore attraverso il bus RS485 (utilizzando l'interfaccia più appropriata - UT2USB per la connessione USB al PC oppure UT4DR per la connessione TCP/IP). Per l'aggiornamento del firmware deve essere utilizzato un software gratuito specifico (fornito a richiesta); il controllore deve avere il jumper nella posizione tale da poter accettare gli aggiornamenti del firmware.

La procedura di aggiornamento del firmware è qui descritta:

- Fornire l'alimentazione al dispositivo
- Porre il jumper sui contatti del ponticello FDM - posto accanto ai contatti degli indirizzi
- Resettare il dispositivo premendo il pulsante RESET oppure togliendo e fornendo nuovamente alimentazione

-
- Avviare il software dedicato all'aggiornamento del firmware (ISP) e selezionare la porta di comunicazione
 - Selezionare il pulsante ERASE nella finestra del software ISP
 - Resettare nuovamente il dispositivo (con il pulsante RESET o con OFF/ON dell'alimentazione)
 - Nella finestra Firmware, selezionare il file di aggiornamento e quindi selezionare il pulsante PROGRAM
 - Quando il processo di Upload del firmware è terminato, rimuovere il jumper dai contatti FDM e resettare nuovamente il dispositivo.

In caso di sistema in rete è anche necessario riavviare il controllore all'interno del software di gestione del controllo accessi PR Master: usare il tasto destro del mouse su quel particolare controllore e selezionare l'opzione "Riavvia il controllore e verifica versione".